



ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA



RAPPORTO

ISAE E ASSOLOMBARDA

SUL SETTORE MANIFATTURIERO

E DEI SERVIZI

Quarto trimestre 2003

10 febbraio 2004

Presentazione

A partire dai primi mesi del 2002, l'Istituto di Studi ed Analisi Economica (ISAE) e Assolombarda hanno iniziato un rapporto di stretta collaborazione, con l'obiettivo di confrontare le metodologie ed i risultati delle proprie indagini congiunturali sul settore manifatturiero e dei servizi, condotte, rispettivamente, a livello nazionale e regionale dall'ISAE, e, più specificatamente, sull'area milanese da Assolombarda.

In una prima fase, lo studio ha riguardato gli aspetti metodologici e di conduzione delle indagini, ed ha avuto come obiettivo quello di rendere i risultati Assolombarda il più possibile omogenei e confrontabili con quelli ISAE. Ciò ha consentito, in una seconda fase, di comparare gli andamenti congiunturali dell'area milanese (di fonte Assolombarda) con quelli nazionali (di fonte ISAE), sia per il settore manifatturiero, sia per i servizi (più specificatamente, per i comparti dell'informatica, della consulenza e dell'ingegneria, per i quali sono disponibili rilevazioni confrontabili a livello locale e nazionale).

Questo sesto Rapporto presenta i risultati per il quarto trimestre del 2003. Il testo è corredato da brevi note informative relative alle diverse indagini.

Il prossimo Rapporto, riferito al primo trimestre del 2004, sarà pubblicato all'inizio del mese di aprile 2004.

Il presente Rapporto è stato redatto da Luciana Crosilla (ISAE), Maria Grazia De Maglie (Assolombarda), Valeria Negri (Assolombarda) e Gaia Rocchetti (ISAE), con il coordinamento di Marco Malgarini (ISAE) e Giuseppe Panzeri (Assolombarda)

SESTO RAPPORTO ISAE E ASSOLOMBARDA SUL SETTORE MANIFATTURIERO E DEI SERVIZI

Periodo di riferimento: IV Trimestre 2003

QUADRO GENERALE

- Secondo le inchieste ISAE ed Assolombarda realizzate nel corso del quarto trimestre 2003, la fiducia delle imprese manifatturiere ed estrattive è in miglioramento, sia nella media nazionale, sia, più specificamente, in Lombardia e nell'area milanese, dove viene confermata l'evoluzione positiva evidenziata nello scorso trimestre
- Nelle imprese del terziario innovativo, a livello nazionale emergono invece ancora giudizi prevalentemente negativi circa l'andamento corrente di domanda e offerta, anche se le attese a breve termine sulle stesse variabili sono in netto miglioramento
- Nell'area milanese nel terziario innovativo emerge ancora un quadro incerto: migliorano i giudizi a consuntivo sul fatturato e sull'occupazione, mentre quelli relativi agli ordini subiscono un peggioramento. Si fanno più ottimistiche le aspettative relative agli ordini e al fatturato, rimangono, invece, stazionarie quelle espresse sull'occupazione.

IMPRESE MANIFATTURIERE

- Nel quarto trimestre 2003 a livello nazionale emergono segni di ripresa del ciclo industriale: il clima di fiducia delle imprese manifatturiere ed estrattive, depurato dai fattori stagionali ed espresso in base 1995=100, sale a 93,1 da 92 del periodo precedente, tornando in prossimità dei livelli del primo trimestre dell'anno
- In Lombardia, il miglioramento della fiducia è più intenso che nella media nazionale: l'indice al netto dei fattori stagionali, in base Italia 1995=100, sale a 87,9 da 81,6 del terzo trimestre, anche in questo caso sui valori del primo trimestre 2003
- Nell'area milanese i segnali di ripresa emersi nel terzo trimestre trovano riscontro nell'incremento della fiducia nel periodo ottobre-dicembre: l'indice sintetico cresce a quota 93,9 nel periodo corrente da 93,5 dello scorso trimestre
- Nella media nazionale, la fiducia degli imprenditori è aumentata grazie al buon incremento del portafoglio ordini e al miglioramento delle attese di produzione; le scorte di magazzino, in lieve risalita in termini di saldo rispetto al trimestre precedente, restano comunque al di sotto dei valori considerati normali
- In Lombardia, l'aumento della fiducia è dovuto ad un deciso incremento del saldo relativo ai giudizi sugli ordini e ad una contrazione delle scorte di magazzino (che restano tuttavia superiori ai livelli considerati normali); anche il saldo per le aspettative di produzione aumenta leggermente
- La crescita della fiducia nell'area milanese è stimolata dall'aumento della domanda, in particolare sui mercati esteri; le giacenze di magazzino registrano una lieve crescita, mentre le previsioni sulla produzione restano invariate

IMPRESE DEL TERZIARIO INNOVATIVO: INFORMATICA, CONSULENZA E INGEGNERIA

- Le imprese del terziario innovativo, a livello nazionale, nel quarto trimestre 2003 esprimono giudizi ancora sostanzialmente pessimisti sull'andamento corrente di ordini, produzione e occupazione; migliorano però notevolmente le aspettative a breve termine sulle principali variabili aziendali
- Nell'area milanese, la situazione è piuttosto eterogenea tra i vari settori del terziario innovativo: segnali di ripresa giungono, soprattutto, dalle imprese dell'ingegneria sia a consuntivo che relativamente alle previsioni a breve; indicazioni di difficoltà giungono, invece, dalle imprese informatiche nelle variabili a consuntivo e dalla consulenza amministrativa e gestionale nelle indicazioni delle attese a breve

IMPRESE MANIFATTURIERE

Risultati generali: il clima di fiducia

Italia: segnali di ripresa del ciclo industriale nel IV trimestre

Secondo l'indagine mensile condotta su un panel di circa 4.000 imprese, nel quarto trimestre del 2003 il clima di fiducia del settore manifatturiero ed estrattivo (in base 1995=100 e depurato dai fattori stagionali) sale a 93,1, da 92 del precedente trimestre.

Tra le serie componenti l'indice, migliorano sia i giudizi sullo stato attuale del portafoglio ordini, sia le previsioni sull'andamento della produzione; si segnala invece un lieve accumulo delle scorte di magazzino, che rimangono comunque al di sotto dei valori considerati normali.

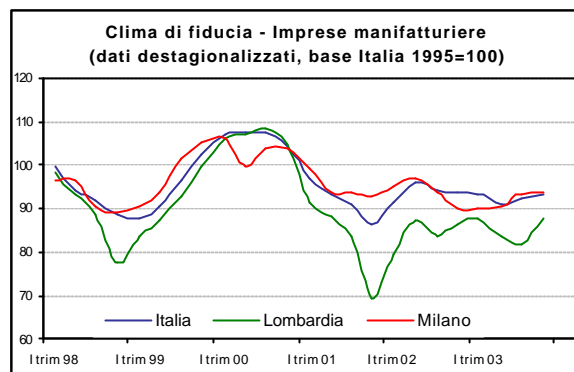
Lombardia: coerentemente con la media nazionale, cresce la fiducia degli imprenditori

Coerentemente con la media nazionale, arrivano indicazioni positive dalle 400 imprese del campione che hanno sede in Lombardia: l'indice, considerato al netto dei fattori stagionali ed espresso in base Italia 1995=100, sale da 81,6 del terzo trimestre 2003 a 87,9 nel periodo ottobre-dicembre.

I giudizi sull'andamento del portafoglio ordini mostrano segnali positivi e si evidenzia anche una tendenza al decumulo delle scorte di magazzino. Migliorano leggermente anche le attese a breve termine sulla produzione.

Area milanese: in accordo con il dato nazionale e lombardo, gli imprenditori milanesi segnalano un incremento della fiducia

L'indagine condotta su un campione di circa 300 imprese dell'area milanese rileva anche per il quarto trimestre 2003 un miglioramento del clima di fiducia: l'indice, destagionalizzato ed espresso in base Italia 1995=100, passa a 93,9 da 93,5.



L'indicatore evidenzia, quindi, un andamento in linea con quanto emerso per il trimestre corrente a livello nazionale e lombardo.

Da un'analisi delle variabili componenti l'indice, si evince che l'incremento del clima di fiducia per l'intera area milanese è influenzato dall'andamento positivo della domanda sui mercati esteri. Le previsioni a breve termine sulla produzione si mostrano invariate, mentre le scorte registrano un accumulo, tornando sui valori considerati normali.

Situazione nel periodo di riferimento (quarto trimestre 2003)

Italia: segnali positivi da ordini e produzione; tendenza all'accumulo delle scorte di prodotti finiti

Nel quarto trimestre migliorano i giudizi sullo stato attuale della domanda: il saldo relativo al portafoglio ordini (al netto dei fattori stagionali) recupera da -19 a -15; il recupero è diffuso sia alla domanda interna (con il saldo che sale da -20 a -17), sia a quella estera (a -17 il saldo del quarto trimestre, da -25 del periodo precedente). Segnali positivi giungono anche dal livello della produzione per il quale, pur permanendo il segno negativo, il saldo sale a quota -9 da -16 del precedente trimestre. Invece, le scorte di magazzino mostrano un minor decumulo, con il relativo saldo che, pur rimanendo negativo, si attesta a -2, da -4 del terzo trimestre.

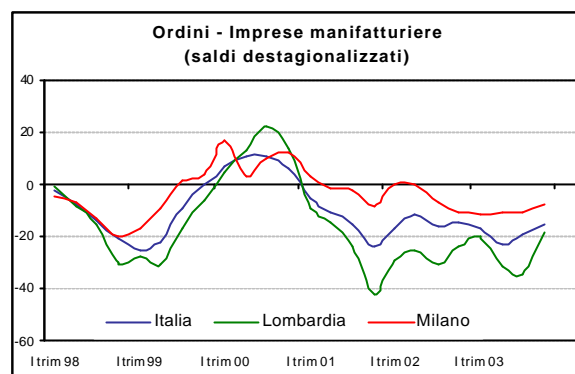
Lombardia: migliorano decisamente i giudizi sul livello attuale della domanda e della produzione; le scorte sono in fase di contrazione

Il miglioramento dei giudizi su ordini e produzione è più evidente per le imprese lombarde rispetto alla media nazionale: per quanto riguarda il totale degli ordini, il saldo (espresso in termini grezzi, dato che non si evidenzia una presenza statisticamente significativa di stagionalità) passa da -34 a -19. L'andamento positivo è comune sia alla domanda estera (per la quale il saldo sale da -40 a -28) sia a quella interna (con il relativo saldo che passa da -37 a -25). Indicazioni molto favorevoli vengono anche dai giudizi sul livello attuale della produzione, il cui saldo torna a salire dopo tre trimestri consecutivi di calo, passando da -26 a -12. A completare il quadro decisamente positivo degli imprenditori lombardi contribuiscono anche le scorte, il cui saldo passa da 13 a 10, segnalando un minore accumulo dei magazzini.

Area Milanese: la domanda totale appare in crescita, la produzione rimane stabile e le scorte si posizionano sui valori considerati normali

Anche nell'area milanese la domanda totale (data dalla media ponderata degli ordini interni ed esteri) presenta un incremento nell'ultimo trimestre dell'anno: il saldo depurato degli effetti stagionali passa a quota -7 da -10. Nel dettaglio, gli ordinativi sul mercato estero mostrano un deciso incremento e registrano il dato maggiore degli ultimi sei trimestri (il saldo risulta pari a -4, era -10 nel periodo luglio-settembre). Al contrario, la domanda sul mercato interno anche nell'ultimo trimestre dell'anno continua a mostrare lievi variazioni intorno ad un trend essenzialmente piatto (da -11 a -9 nel trimestre corrente).

I giudizi sulla produzione espressi dagli imprenditori milanesi confermano il peggioramento rilevato nel corso del periodo precedente (il saldo destagionalizzato si attesta a quota -4).



Infine, si osserva un leggero processo di stoccaggio dei magazzini che riporta le scorte sui livelli considerati normali (nel quarto trimestre il saldo destagionalizzato risulta pari a 1, era -1 nel periodo passato).

Previsioni per i successivi tre mesi

Italia: migliorano le aspettative sulla tendenza degli ordini, della produzione e dell'economia

Nel quarto trimestre le aspettative a breve termine sul livello degli ordini mostrano segni di miglioramento, con il saldo che sale a 20, da 17 del terzo trimestre, su livelli comunque ancora inferiori ai massimi raggiunti nel 2000. Le imprese interpellate sono più ottimiste anche sulle prospettive a breve termine della produzione (il relativo saldo passa da 12 a 14) e dell'economia (il saldo recupera infatti a -2 da -7 del periodo precedente).

Lombardia: migliorano le previsioni a breve termine su ordini produzione ed economia

Coerentemente con la media nazionale, le imprese lombarde sono ottimiste per quanto riguarda le prospettive gli ordini: il saldo destagionalizzato sale a quota 32 da 21 raggiungendo i livelli più elevati da quelli del 2000. Il saldo relativo alle aspettative sul livello di produzione sale lievemente rispetto al precedente trimestre, attestandosi a quota 12, da 11, rimanendo in questo caso ancora distante dai precedenti massimi. In deciso aumento sono anche le aspettative sull'economia: il saldo passa da -13 a 2

riportandosi così su valori positivi, dopo quattro trimestri consecutivi di saldo negativo.

Area Milanese: le aspettative per la produzione si rivelano invariate, mentre per gli ordinativi si osserva un decremento; migliorano sensibilmente le previsioni riguardo l'economia generale

In controtendenza rispetto a quanto rilevato per l'intera Lombardia, le imprese dell'area milanese segnalano una diminuzione delle previsioni sulla domanda (il saldo grezzo¹ scende nuovamente a quota 1, da 7). La riduzione delle aspettative sugli ordini si manifesta sia per il mercato interno (il saldo non depurato dagli effetti stagionali passa da 5 a -1 nel trimestre corrente), che per quello estero (da 10 a 3).

Il dato destagionalizzato delle attese a breve termine sulla produzione si attesta a quota 12 (era 11 nel periodo precedente).

Infine, a livello di aspettative sull'evoluzione generale dell'economia italiana anche gli imprenditori milanesi segnalano un deciso miglioramento. Si registra, infatti, il dato più elevato degli ultimi sei trimestri: il saldo grezzo, pur rimanendo negativo, cresce a -6 nell'ultimo trimestre dell'anno da -14 del periodo luglio-settembre.

IMPRESE DEL TERZIARIO INNOVATIVO (INFORMATICA, CONSULENZA E INGEGNERIA)

Risultati generali

Italia: peggiorano i giudizi sulla situazione corrente, ma emergono segnali di ottimismo nelle previsioni per il trimestre successivo; diminuiscono le tensioni dal lato dei prezzi

Nel terziario innovativo² (informatica, ingegneria, consulenza amministrativa e gestionale), peggiorano generalmente nel quarto trimestre 2003 (con le sole eccezioni dei giudizi sugli ordini nella consulenza e di quelli sull'occupazione nell'ingegneria) i giudizi su ordini, fatturato e occupazione. Emergono, tuttavia, diffusi segnali di ottimismo, in alcuni casi anche molto marcato, dalle previsioni per i prossimi tre mesi sulle principali variabili aziendali. Dal lato dei prezzi, si ridimensionano nettamente le pressioni inflazionistiche segnalate dalle imprese nel terzo trimestre 2003.

Area Milanese: migliorano i giudizi a consuntivo ad eccezione di quelli relativi agli ordini; le attese per il primo trimestre 2003 concernenti gli ordini e il fatturato sono ottimiste; rimangono invece stazionarie quelle sull'andamento dell'occupazione

Secondo l'indagine congiunturale condotta su un campione di circa 110 imprese del terziario innovativo operanti nell'area milanese, scende nel quarto trimestre del 2003 il livello del portafoglio ordini, mentre cresce il fatturato. L'occupazione mostra lievi segnali di miglioramento.

A livello settoriale, gli andamenti a consuntivo sono differenti: il comparto dell'informatica mostra una crescita del fatturato e una contrazione degli ordini e dell'occupazione; quello della consulenza amministrativa e gestionale indica una crescita degli ordini, un miglioramento del fatturato e una contrazione dell'occupazione; quello dell'ingegneria, infine, indica in crescita tutti gli indicatori.

Le attese a breve termine delle imprese milanesi risultano più ottimiste rispetto al trimestre scorso per gli ordini e per il fatturato; mentre rimangono stazionarie quelle relative all'occupazione. Aspettative più ottimiste contraddistinguono i comparti dell'informatica e dell'ingegneria, mentre

¹ I dati grezzi presentano in genere oscillazioni più marcate rispetto a quelli destagionalizzati, in quanto non depurati dagli effetti di una componente variabile legata alla stagionalità.

² Dal gennaio 2003 l'inchiesta ISAE sui servizi è stata ampliata all'intero settore dei servizi di mercato, rinnovando contestualmente le procedure di elaborazione dei risultati. Il confronto tra i nuovi dati relativi al 2003 con quelli precedenti del 2002 va quindi effettuato con qualche cautela, tenendo conto dei cambiamenti introdotti.

aspettative pessimiste sono state espresse dalle imprese del settore della consulenza amministrativa e gestionale.

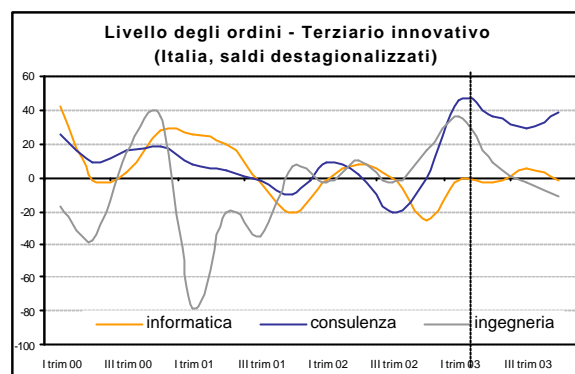
Situazione nel periodo di riferimento (quarto trimestre 2003)

Italia: si deteriorano i giudizi sulla situazione corrente di ordini, fatturato e occupazione; fa eccezione il debole recupero degli ordini segnalato dalla consulenza e quello dell'occupazione nell'ingegneria

Nel quarto trimestre 2003, si deteriorano i giudizi relativi all'andamento corrente di ordini, fatturato e occupazione. Gli andamenti sono tuttavia piuttosto eterogenei a livello settoriale. La situazione attuale è giudicata negativamente dalle imprese del settore informatico, secondo le quali flettono i saldi su ordini (a -1, da 5), fatturato (a -15, da 18) e occupazione (a -4, da 7 il saldo grezzo); tali andamenti sono in netta controtendenza rispetto a quanto osservato nel precedente trimestre. Nella consulenza amministrativa e gestionale, si osserva invece un miglioramento degli ordini (a 38, da 29 il saldo destagionalizzato), ma una flessione dei giudizi sul fatturato (a 35, da 39) e sull'occupazione (il saldo grezzo scende a -8, da 0, assumendo così valore negativo per la prima volta nel corso del 2003). Nell'ingegneria, flettono ancora i saldi su ordini (a -11, da -3) e fatturato (a -17, da 4), che raggiungono i livelli minimi del 2003. Recupera marcatamente, invece, il saldo grezzo sull'occupazione, che si attesta a 1, da -15 del trimestre precedente.

Area milanese: Indicazioni non univoche giungono dagli indicatori a consuntivo: si contraggono lievemente gli ordini e crescono il fatturato e l'occupazione.

Nel quarto trimestre 2003 a livello settoriale giungono dalle imprese indicazioni eterogenee. Il comparto dell'ingegneria indica un miglioramento di



tutti gli indicatori; i giudizi delle imprese, infatti, segnalano in crescita i saldi grezzi³ relativi agli ordini (pur rimanendo negativo il saldo passa a -48 da -50 del trimestre scorso) al fatturato (sale a 77 da 9) e l'occupazione (a 20 da -54).

Le imprese di informatica segnalano, invece, un quadro più incerto: esse indicano in flessione i saldi relativi agli ordini (5 nel quarto trimestre da 20 nello scorso periodo) e all'occupazione (passa a -13 da 11), mentre evidenziano in crescita il saldo del fatturato (a 32 da 5).

Il comparto della consulenza amministrativa e gestionale evidenzia un incremento dei saldi relativi agli ordinativi (14 nel quarto trimestre da -9 del terzo) e del fatturato (passa a -31 da -62), mentre registra una contrazione il saldo dell'occupazione (a 9 da 46).

³ Le serie sono disponibili dal 1999, non è quindi ancora possibile individuare un coerente profilo stagionale.

Previsione per i successivi tre mesi

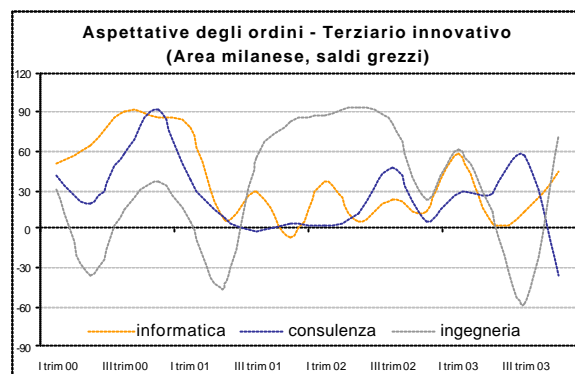
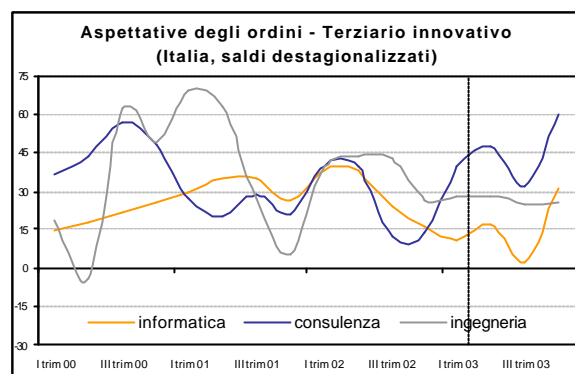
Italia: le previsioni sono improntate all'ottimismo, con un miglioramento dei saldi su ordini, fatturato e occupazione e un allentamento delle pressioni inflazionistiche

Le attese degli operatori del terziario innovativo per i primi mesi del 2004 sono improntate all'ottimismo. Migliorano in tutti i settori i saldi su ordini e fatturato e si allentano le tensioni sui prezzi; buone sono anche le prospettive occupazionali. Si registrano, tuttavia, lievi differenze settoriali. Nell'informatica salgono i saldi su ordini (a 31, da 2) e fatturato (a 31, da -1). Per contro, il saldo sull'occupazione scende a -1, da 10, segnalando che le imprese non hanno intenzione di assumere a breve nuove unità per far fronte al previsto incremento della domanda. Il saldo sulla tendenza generale dei prezzi scende ancora, portandosi sui livelli minimi del 2003 (a -16, da -9). Nella consulenza amministrativa e gestionale si osserva un forte recupero su tutte le variabili: i saldi su ordini, fatturato e occupazione salgono rispettivamente a 60, 61 e 7, da 32, 22 e -4. Dal lato dei prezzi, gli operatori segnalano l'intenzione di mantenere invariati i listini (a 3, da 20 il saldo), dopo i rincari annunciati nel III trimestre 2003. Nell'ingegneria, emergono segnali di ottimismo su ordini (a 26, da 24) e fatturato (a 37, da 33); sono in netto recupero le previsioni sull'occupazione e il saldo sale a 23, da -3. Stabile, infine, a -4, il saldo sui prezzi.

Area milanese: le aspettative a breve sono positive per gli ordini e il fatturato, mentre rimangono stazionarie per l'occupazione. Per quanto riguarda i prezzi si osserva un'ulteriore contrazione del saldo.

Anche per quanto concerne le previsioni si osservano quadri diversi fra i singoli comparti.

Le attese per il primo trimestre 2004 delle imprese di informatica sono ottimiste per tutti gli indicatori; infatti esse segnalano un saldo grezzo in crescita per gli ordini (sale a 44 da 14), per il fatturato (passa a 40



da 1) e per l'occupazione (a -3 da -17). Il saldo relativo a i prezzi pur rimanendo negativo cresce a -6 da -10 del periodo precedente.

Le previsioni del comparto dell'ingegneria sono ottimiste per gli ordini (il saldo sale a 73 da -57 del trimestre scorso) e per l'occupazione (il saldo passa a 16 da 0); il saldo relativo al fatturato, invece, diminuisce e passa a 17 da 23. Le aspettative relative ai prezzi, infine, indicano prezzi sostanzialmente stazionari e il saldo passa a -4 da -7.

La consulenza amministrativa e gestionale esprime attese improntate al pessimismo per tutti gli indicatori. Si contrae, infatti, il saldo relativo agli ordini (scende a -36 da 57 del trimestre scorso), al fatturato (passa a 16 da 58) e all'occupazione (a -1 da 55). Le imprese segnalano, inoltre, una forte contrazione dei prezzi dei servizi offerti: il saldo passa a -52 da -7 del quarto trimestre 2003.

APPENDICE STATISTICA

INCHIESTA ISAE SULLE IMPRESE MANIFATTURIERE – ITALIA

(saldi destagionalizzati)

anno	trimestre	giudizi					aspettative a 3 mesi			
		clima di fiducia (*)	produzione	ordini totali	ordini interni	ordini esteri	scorte di prodotti finiti	produzione	ordini totali	economia generale
2000	I trim	106.8	9	7	4	7	-9	29	30	16
	II trim	107.4	11	11	7	7	-7	29	29	17
	III trim	107.3	13	11	7	7	-7	29	30	18
	IV trim	104.2	8	6	3	5	-6	24	24	13
2001	I trim	97.1	0	-5	-8	-2	0	19	21	6
	II trim	93.4	-6	-10	-13	-10	5	17	22	11
	III trim	90.7	-11	-16	-16	-17	0	9	14	5
	IV trim	86.5	-17	-24	-23	-25	2	5	8	-7
2002	I trim	91.4	-12	-17	-18	-21	1	13	18	9
	II trim	96.3	-9	-12	-14	-14	-1	22	24	4
	III trim	94.1	-12	-16	-16	-17	-4	16	19	0
	IV trim	93.9	-8	-15	-14	-17	-5	13	15	-12
2003	I trim	93.6	-12	-17	-15	-20	-4	15	17	-16
	II trim	90.9	-15	-23	-22	-25	-1	15	19	-13
	III trim	92.0	-16	-19	-20	-25	-4	12	17	-7
	IV trim	93.1	-9	-15	-17	-17	-2	14	20	-2

(*) Indice base Italia 1995=100

INCHIESTA ISAE SULLE IMPRESE MANIFATTURIERE – LOMBARDIA

(saldi destagionalizzati)

anno	trimestre	giudizi					aspettative a 3 mesi			
		clima di fiducia (*)	produzione	ordini totali	ordini interni	ordini esteri	scorte di prodotti finiti	produzione	ordini totali	economia generale
2000	I trim	106.0	3	5	2	3	1	39	37	26
	II trim	106.8	15	12	10	15	3	36	33	25
	III trim	108.1	25	22	19	13	5	32	35	32
	IV trim	104.7	11	14	8	11	3	28	29	14
2001	I trim	91.5	2	-9	-11	-12	15	20	15	5
	II trim	88.3	-4	-14	-19	-19	17	16	20	13
	III trim	83.6	-14	-24	-27	-20	8	2	3	-4
	IV trim	69.6	-29	-42	-38	-40	21	-12	-11	-18
2002	I trim	79.4	-21	-29	-29	-33	23	9	15	2
	II trim	87.4	-18	-26	-29	-23	12	20	19	7
	III trim	83.7	-15	-30	-27	-32	10	10	11	4
	IV trim	86.3	-13	-24	-17	-27	8	11	12	-12
2003	I trim	88.0	-16	-20	-17	-25	6	11	17	-13
	II trim	83.7	-17	-31	-33	-32	9	10	10	-10
	III trim	81.6	-26	-34	-37	-40	13	11	21	-13
	IV trim	87.9	-12	-19	-25	-28	10	12	32	2

(*) Indice base Italia 1995=100

(**) Valori grezzi, dato che non si evidenzia una presenza statisticamente significativa di stagionalità

INCHIESTA ASSOLOMBARDA SULLE IMPRESE MANIFATTURIERE – MILANO

(saldi destagionalizzati, salvo ove diversamente indicato)

anno	trimestre	giudizi					aspettative a 3 mesi				
		clima di fiducia (*)	produzione	ordini totali	ordini interni	ordini esteri	scorte di prodotti finiti	produzione (**)	produzione (dati grezzi)	ordini totali (dati grezzi)	economia generale (dati grezzi)
2000	I trim	106.0	16	17	17	16	4	30	n.d.	n.d.	n.d.
	II trim	99.6	9	4	3	5	5	23	n.d.	n.d.	n.d.
	III trim	103.9	15	10	10	9	3	29	n.d.	n.d.	n.d.
	IV trim	104.0	19	12	13	8	5	29	n.d.	n.d.	n.d.
2001	I trim	99.2	12	3	6	-3	2	20	n.d.	n.d.	n.d.
	II trim	94.1	4	-1	0	-4	8	14	n.d.	n.d.	n.d.
	III trim	93.9	4	-2	0	-7	2	8	n.d.	n.d.	n.d.
	IV trim	92.7	0	-8	-7	-9	-1	7	n.d.	n.d.	-20
2002	I trim	95.3	7	0	2	-4	5	14	22	22	10
	II trim	96.8	6	0	-1	1	4	17	14	12	4
	III trim	94.1	6	-7	-7	-6	0	11	11	6	-17
	IV trim	90.2	-3	-10	-9	-12	3	4	-19	-2	-19
2003	I trim	89.8	0	-12	-11	-13	2	4	12	7	-13
	II trim	90.3	-1	-11	-9	-15	2	5	3	0	-12
	III trim	93.5	-4	-10	-11	-10	-1	11	11	7	-14
	IV trim	93.9	-4	-7	-9	-4	1	12	6	1	-6

(*) Indice base Italia 1995=100

(**) L'indicatore è stato impiegato per il calcolo del clima di fiducia. Per il periodo 1998-2001 le aspettative sulla produzione delle imprese milanesi sono state ricostruite sulla base delle circa 100 interviste realizzate dall'ISAE nella sola provincia di Milano.

INCHIESTA ISAE SUI SERVIZI – ITALIA

anno trimestre		INFORMATICA						
		giudizi (saldi destagionalizzati)			aspettative a 3 mesi (saldi destagionalizzati)			
		ordini	fatturato	occupazione (dati grezzi)	ordini	fatturato	occupazione	prezzi
2000	I trim	43	36	24	15	18	26	-28
	II trim	-2	-13	5	18	16	17	-21
	III trim	3	14	-1	22	16	10	3
	IV trim	28	45	32	26	26	40	-6
2001	I trim	26	15	19	30	11	22	5
	II trim	20	36	24	35	36	20	-2
	III trim	-4	15	5	35	44	14	-1
	IV trim	-22	-1	3	26	28	9	4
2002	I trim	-1	30	14	38	38	15	0
	II trim	8	15	11	38	38	25	0
	III trim	0	18	16	24	17	17	3
	IV trim	-26	-11	-9	16	22	1	-4
2003	I trim	-1	10	0	11	14	14	-3
	II trim	-4	-1	-6	17	23	7	-5
	III trim	5	18	7	2	-1	10	-9
	IV trim	-1	-15	-4	31	31	-1	-16
anno trimestre		CONSULENZA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE						
		giudizi (saldi destagionalizzati)			aspettative a 3 mesi (saldi destagionalizzati)			
		ordini	fatturato	occupazione (dati grezzi)	ordini	fatturato	occupazione	prezzi
2000	I trim	25	43	12	37	36	15	17
	II trim	8	31	20	44	59	30	9
	III trim	15	24	13	57	53	6	-4
	IV trim	19	37	13	48	36	25	5
2001	I trim	7	15	15	27	20	12	1
	II trim	4	11	1	21	37	25	10
	III trim	-3	17	12	29	31	9	4
	IV trim	-11	-12	-16	21	26	5	1
2002	I trim	9	12	5	40	26	43	7
	II trim	2	4	-2	40	36	19	4
	III trim	-21	1	22	12	0	27	-3
	IV trim	0	12	11	14	17	13	2
2003	I trim	46	30	25	39	30	19	-4
	II trim	36	28	20	48	51	30	1
	III trim	29	39	0	32	22	-4	20
	IV trim	38	35	-8	60	61	7	3
anno trimestre		INGEGNERIA						
		giudizi (saldi destagionalizzati)			aspettative a 3 mesi (saldi destagionalizzati)			
		ordini	fatturato	occupazione (dati grezzi)	ordini	fatturato	occupazione	prezzi
2000	I trim	-17	36	9	19	21	5	-3
	II trim	-37	27	-16	-4	-1	0	-1
	III trim	14	57	-3	62	55	2	-15
	IV trim	36	27	-34	49	10	7	0
2001	I trim	-78	-30	-46	69	70	-2	-1
	II trim	-21	6	-28	63	72	3	4
	III trim	-35	-20	6	27	49	4	1
	IV trim	6	10	-8	6	-6	-14	-12
2002	I trim	-4	25	-1	39	43	5	2
	II trim	10	20	1	44	46	-2	0
	III trim	-4	17	0	43	45	4	4
	IV trim	15	-1	-8	26	33	8	0
2003	I trim	36	46	-6	27	50	0	-2
	II trim	9	-4	-4	29	47	1	-4
	III trim	-3	4	-15	24	33	-3	-4
	IV trim	-11	-17	1	26	37	23	-4

INCHIESTA ASSOLOMBARDA SUI SERVIZI – MILANO

		INFORMATICA							
		giudizi (saldi grezzi)			aspettative a 3 mesi (saldi grezzi)				
anno	trimestre	ordini	fatturato	occupazione	ordini	fatturato	occupazione	prezzi	
2000	I trim	-32	-42	19	51	46	33		
	II trim	13	25	34	64	34	41		2
	III trim	34	36	20	90	89	67		2
	IV trim	64	22	19	86	88	62		36
2001	I trim	60	36	9	79	58	28		13
	II trim	74	63	-7	8	32	30		-1
	III trim	66	7	-1	29	56	15		-4
	IV trim	0	27	6	-7	-6	20		33
2002	I trim	23	-49	20	36	72	14		-12
	II trim	18	61	35	6	15	-3		1
	III trim	-2	-33	-6	22	54	-3		12
	IV trim	-3	33	-8	13	16	-4		0
2003	I trim	-33	-40	4	59	4	34		-21
	II trim	1	-35	-25	5	2	-27		-7
	III trim	20	5	11	14	1	-17		-10
	IV trim	5	32	-13	44	40	-3		-6
		CONSULENZA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE							
		giudizi (saldi grezzi)			aspettative a 3 mesi (saldi grezzi)				
anno	trimestre	ordini	fatturato	occupazione	ordini	fatturato	occupazione	prezzi	
2000	I trim	68	75	16	41	84	29		
	II trim	76	83	73	20	34	35		-5
	III trim	45	26	80	58	87	6		0
	IV trim	73	43	79	91	61	82		3
2001	I trim	15	-21	38	38	89	36		9
	II trim	37	54	54	10	29	31		12
	III trim	3	-2	0	-2	4	8		-3
	IV trim	67	37	-18	5	10	7		6
2002	I trim	-4	-22	-20	2	30	26		-6
	II trim	1	-35	-17	12	50	59		0
	III trim	-6	-12	4	46	52	7		0
	IV trim	-11	-13	-3	6	-4	-9		15
2003	I trim	43	44	48	28	-27	-43		-54
	II trim	-2	26	5	28	32	41		-1
	III trim	-9	-62	46	57	58	55		-7
	IV trim	14	-31	9	-36	16	-1		-52
		INGEGNERIA							
		giudizi (saldi grezzi)			aspettative a 3 mesi (saldi grezzi)				
anno	trimestre	ordini	fatturato	occupazione	ordini	fatturato	occupazione	prezzi	
2000	I trim	18	15	-15	30	28	22		
	II trim	-27	28	-10	-35	37	9		9
	III trim	-65	-67	-17	14	65	-3		0
	IV trim	17	46	-9	36	9	-4		-27
2001	I trim	-41	-10	-67	7	14	-46		-2
	II trim	3	16	-46	-45	11	-56		19
	III trim	3	-20	5	56	65	-2		-9
	IV trim	24	-22	-69	82	77	21		14
2002	I trim	41	11	15	86	93	14		-4
	II trim	3	-10	14	92	10	90		12
	III trim	-57	62	-54	80	23	16		84
	IV trim	47	70	-56	23	73	1		12
2003	I trim	21	57	48	62	54	60		63
	II trim	-56	30	24	13	16	7		11
	III trim	-50	9	-54	-57	23	0		-7
	IV trim	-48	77	20	73	17	16		-4

NOTA INFORMATIVA

L'inchiesta ISAE sul settore manifatturiero

L'ISAE, Istituto di Studi ed Analisi Economica, nato nel 1999 dalla fusione di ISCO e ISPE, svolge mensilmente dal 1962 un'indagine congiunturale presso le imprese estrattive e manifatturiere nell'ambito del progetto armonizzato dell'Unione Europea su un *panel* ragionato di circa 4000 imprese, intervistate telefonicamente. L'inchiesta comprende mensilmente diciotto domande di natura qualitativa finalizzate ad ottenere informazioni sullo stato corrente e sulle aspettative a breve (3 mesi) delle principali variabili aziendali (quali ordinativi, produzione, giacenze di prodotti finiti, liquidità, prezzi, costo del denaro) e una valutazione della tendenza generale dell'economia italiana. Due quesiti, riguardo alla dinamica effettiva e alla tendenza del costo del lavoro, sono posti relativamente ad un intervallo temporale di un anno e richiedono risposte in termini di variazioni percentuali. Trimestralmente sono richieste ulteriori informazioni (scambi internazionali, posizione concorrenziale, capacità produttiva, numero di ore lavorate, nuovi ordinativi, scorte di materie prime, volume delle esportazioni, tendenza della manodopera occupata, ostacoli alla produzione, durata della produzione assicurata e grado di utilizzo degli impianti).

Per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. I risultati sono destagionalizzati con il metodo Tramo-Seats. L'indicatore del clima di fiducia è elaborato dall'ISAE come media aritmetica dei saldi destagionalizzati relativi alle domande riguardanti il giudizio sul livello degli ordini totali, il livello delle scorte, e le attese a breve termine sull'andamento della produzione. Ogni mese inoltre questi risultati sono messi a confronto con quelli di analoghe inchieste svolte dall'INSEE per la Francia e dall'IFO per la Germania.

* * *

L'inchiesta ISAE sul settore dei servizi

Da gennaio 2003, l'ISAE diffonde i risultati della nuova inchiesta congiunturale sui servizi di mercato, realizzata, nell'ambito del progetto armonizzato dell'Unione Europea, su un panel di circa 2000 aziende. Obiettivo della nuova inchiesta è quello monitorare tutti i "servizi di mercato", ampliando la preesistente indagine (che era rivolta ai soli servizi alla produzione), anche ai servizi alle famiglie e a quelli finanziari e di rendere le informazioni più tempestive, con l'adozione della cadenza mensile per le rilevazioni. Il campione, basato sull'Archivio ASIA delle imprese che operano nei settori dei servizi di mercato con 6 o più addetti, è casuale, stratificato secondo il settore di attività economica e le ripartizioni geografiche; l'allocazione delle unità nei singoli strati è quella ottimale secondo Neyman.

I settori economici oggetto d'indagine, facendo riferimento alla classificazione Ateco 2002, sono: nei "Servizi alle famiglie", gli Alberghi e Ristoranti (settore ATECO 55), Trasporti (60, 61 e 62), Agenzie di viaggio (63.3), Poste e Telecomunicazioni (64) e Attività immobiliari (70); nei "Servizi finanziari", Banche (65), Assicurazioni (66) e Attività ausiliarie delle Assicurazioni (67); nei "Servizi alle imprese" i settori del Noleggio di macchinari e attrezzature (71), dell'Informatica (72), Ricerca e sviluppo (73), Contabilità (74.12), Studi di mercato (74.13), Consulenza (74.14), Ingegneria e progettazione (74.2), Pubblicità (74.4), Altri servizi professionali: agenzie di collocamento e allestimento di fiere (74.5 + 74.83) e lo Smaltimento dei rifiuti (90).

La tecnica di rilevazione è quella telefonica con l'impiego di un sistema CATI (Computer Aided Telephone Interviewing).

Il questionario comprende, oltre a due domande quantitative strutturali (fatturato e addetti, suddivisi fra dipendenti effettivi e collaboratori esterni), dieci domande qualitative a tre modalità ordinali di risposta (giudizi su ordini, con la differenziazione interno ed estero, fatturato e occupazione; attese su ordini, fatturato, occupazione, prezzi di vendita ed evoluzione dell'economia). Annualmente si richiedono valutazioni sul livello e sulle aspettative degli investimenti, sullo stato della concorrenza (interna ed estera), prospettive di espansione della propria attività, intenzioni di assunzione di nuovo personale, qualificato o meno, e le eventuali difficoltà incontrate nel reperimento.

Per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

Relativamente ai metodi di destagionalizzazione, l'ISAE utilizza a partire dal gennaio 2003, coerentemente con quanto visto per quanto riguarda il settore manifatturiero ed estrattivo, il metodo TRAMO-SEATS. Le serie relative ai giudizi sull'occupazione e alle aspettative sull'economia non sono state destagionalizzate essendo disponibili solamente dal primo trimestre del 1998.

* * *

L'inchiesta ASSOLOMBARDA sul settore manifatturiero

Dal gennaio 1992 il Centro Studi Assolombarda svolge un'indagine mensile (con l'esclusione, fino al 2001, dei mesi di luglio e agosto) con caratteristiche qualitative simili a quelli di ISAE. L'indagine è effettuata tramite l'invio dei questionari via fax o via e-mail o attraverso interviste telefoniche. Il campione di riferimento è composto da oltre 300 imprese manifatturiere, scelte tra quelle associate ad Assolombarda. Le variabili rilevate sin dal 1992 riguardano: andamento di produzione, ordini interni, ordini esteri, fatturato interno, fatturato estero, consistenza delle scorte e variazione dell'organico. Vengono stimati gli ordinativi totali come media ponderata di ordinativi interni ed esteri, attribuendo peso di 2/3 agli ordini interni e 1/3 a quelli esteri, sulla scorta delle indicazioni ricevute dalle aziende interpellate.

Già a partire da maggio 2001 il questionario è stato in parte modificato con l'obiettivo di introdurre alcune domande in chiave previsionale: in particolare, l'introduzione di una domanda sulla tendenza a breve dell'economia italiana ha permesso di conoscere le aspettative delle imprese sul quadro economico nazionale.

Da gennaio 2002 l'indagine è stata, inoltre, integrata ulteriormente con 3 domande previsive specifiche sul livello della produzione e degli ordinativi interni ed esteri. Per il periodo 1998-2001 le aspettative sulla produzione sono state ricostruite sulla base delle interviste realizzate dall'ISAE nella sola provincia di Milano. Ciò ha permesso di destagionalizzare la serie storica relativa alle previsioni della produzione e, di conseguenza, di elaborare l'indicatore "clima di fiducia" secondo la stessa metodologia ISAE.

I dati dell'indagine congiunturale rapida di Assolombarda sono destagionalizzati, ove possibile, con l'ausilio di "Demetra", interfaccia grafica del programma "Tramo - Seats". Tutte le variabili riguardanti le aspettative degli imprenditori milanesi vengono divulgate in forma grezza, e non destagionalizzate come avviene per l'indagine ISAE, in quanto il breve periodo di rilevazione non consente di individuare un opportuno modello che depuri la serie dalla stagionalità.

* * *

L'inchiesta ASSOLOMBARDA sul settore dei servizi

Il Centro Studi Assolombarda svolge trimestralmente dal 1999 un'indagine congiunturale qualitativa (secondo la metodologia ISAE) su un campione di oltre 160 imprese. L'indagine riguarda le aziende dei seguenti settori: informatica, ingegneria, consulenza amministrativa e gestionale, marketing e pubblicità, servizi finanziari e commercio. La rilevazione è effettuata tramite l'invio dei questionari via fax o via e-mail o attraverso interviste telefoniche.

Le variabili rilevate riguardano: andamento di ordini interni, ordini esteri, fatturato, occupazione, prezzi dei servizi offerti; aspettative per il prossimo trimestre di ordini, fatturato, occupazione e prezzi dei servizi offerti.

Dal terzo trimestre 2002 il questionario è stato integrato con una domanda sulla tendenza a breve dell'economia italiana, che ha permesso di conoscere le aspettative degli imprenditori milanesi sul quadro economico nazionale.

Si segnala, infine, che gli ordinativi totali fino al terzo trimestre 2002 sono stati costruiti come media di ordinativi interni ed esteri pesati nel seguente modo: 82% quelli interni e 18% quelli esteri, sulla scorta delle indicazioni ricevute dalle aziende interpellate. Dal quarto trimestre 2002 essi vengono rilevati direttamente.